

# GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18 LUG. 2000

=====

ADDI' 18 LUG. 2000 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.  
.....OMISSIS

ASSENTI: T.P.

DELIBERAZIONE N° 1702

OGGETTO: Legge regionale 21 gennaio 1984, n.4, articolo 29.

Scioglimento degli organi di amministrazione del Consorzio di bonifica dell'Agro pontino. Nomina del

Commissario. e sub Commissario.



Oggetto: legge regionale 21 gennaio 1984, n.4, articolo 29. Scioglimento degli organi di amministrazione del Consorzio di bonifica dell'Agro Pontino. Nomina del Commissario.

#### LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 21 gennaio 1984, n.4;  
VISTA la legge regionale 7 ottobre 1994, n.50;  
VISTA la legge regionale 11 dicembre 1998, n.53, articolo 15, secondo comma;

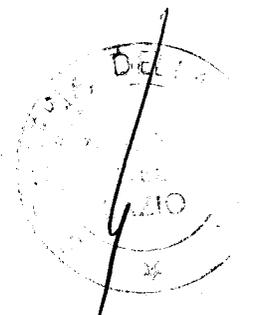
PRESO ATTO ed esaminati i seguenti provvedimenti del Consorzio di bonifica dell'Agro pontino:

- deliberazione n.57/CA del 25 febbraio 1999, concernente l'approvazione del bilancio di previsione 1999 nel quale risulta iscritto in competenza nel capitolo 0401 delle entrate, l'importo di L.9.970.000.000, relativo a "contributi per le opere riconosciute di rilevante interesse regionale".
- deliberazione n.60/CA del 21 aprile 1999, concernente l'approvazione del rendiconto consuntivo 1998 che presenta un avanzo di amministrazione di L.1.991.714.740;
- deliberazione n.64/CA del 20 luglio 1999, concernente variazioni al bilancio dell'esercizio 1999 che, tra l'altro, prevede l'assunzione di mutui a pareggio degli esercizi precedenti per 5.550 milioni;
- nota consortile del 13 gennaio 2000, n. 249, con la quale il Consorzio trasmette copia del contratto di mutuo, stipulato in data 17 dicembre 1999 ed inoltra formale domanda per l'ottenimento del concorso della Regione sugli interessi ai sensi della legge regionale 54/1978;
- deliberazione n.1628/CE del 6 aprile 2000, assunta con i poteri del Consiglio, concernente l'iscrizione dei residui attivi e passivi e dell'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1999, nel bilancio 2000. La deliberazione evidenzia un avanzo di amministrazione di 3.847 milioni;

VISTA la nota della Regione Lazio – Dipartimento opere pubbliche e servizi per il territorio 8 maggio 2000, n.938, con la quale vengono richiesti adeguati chiarimenti in merito alla deliberazione n.1628/CE del 6 aprile 2000 (allegato n.1);

VISTA la nota della Regione Lazio – Dipartimento opere pubbliche e servizi per il territorio 24 maggio 2000, prot. n.1060, con la quale viene nominata una commissione per svolgere adeguati accertamenti in merito alla richiesta sopra menzionata, in quanto il Consorzio non aveva ancora risposto alla lettera di richiesta chiarimenti (allegato n.2);

VISTA la nota del Consorzio di bonifica dell'Agro Pontino 5 giugno 2000, prot. n.5226 (consegnata a mano ai funzionari incaricati) di riscontro alla richiesta di chiarimenti (allegato n.3);



VISTA la relazione in data 12 giugno 2000 dei funzionari incaricati di svolgere l'indagine presso il Consorzio, nella quale viene evidenziata "superficialità amministrativa e di valutazione, cattiva amministrazione e non corretta utilizzazione della contribuzione consortile"; (all.n.4)

ATTESO che:

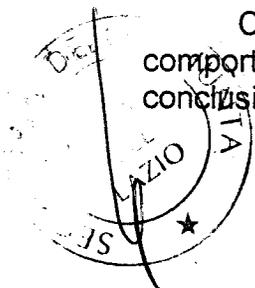
- nella situazione finanziaria del Consorzio coesistono nell'attualità, conseguentemente ad una operazione avventata, due poste contabili diametralmente opposte: un considerevole avanzo (L.3.847 milioni) ed un mutuo già contratto (L.5.550 milioni) su cui viene richiesto il contributo regionale. A cui va aggiunto il tentativo di aumentare senza motivazioni le previsioni di entrata che risultano, invece, sottostimate in sede di variazione;

- il bilancio consortile dell'esercizio 1999 recava una previsione di entrata di 9.970 milioni al capitolo 0401 (contributo per la gestione delle opere riconosciute di rilevante interesse), corrispondente al contributo a carico della Regione Lazio sui costi che il Consorzio prevedeva di sostenere nell'anno 1999 per la manutenzione e la gestione degli impianti idrovori di sollevamento e delle altre opere di bonifica aventi rilevante utilità pubblica e sociale. Tale importo non è confermato nella nota 25 marzo 1999, prot. n.2549, del Consorzio con la quale viene trasmesso il programma di interventi per l'anno 1999. Infatti viene evidenziato un importo di 3.786 milioni per la manutenzione e gestione degli impianti idrovori ed un importo di 4.921 milioni per interventi *su canali e fossi di bonifica riconosciuti di rilevante utilità pubblica e sociale*, quindi, per un totale complessivo di 8.707 milioni. A ciò va aggiunto che la previsione di finanziamenti regionali per interventi su canali e fossi di bonifica di rilevante utilità pubblica e sociale, non trova riscontro alcuno nel bilancio regionale per l'esercizio 1999;

- anche la successiva variazione al bilancio 1999, disposta con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 20 luglio 1999, n.64, da cui è scaturita la previsione di procedere all'assunzione di un mutuo, deve essere considerata incauta e non corretta per un ente di diritto pubblico in quanto si basa su un'ipotesi e non su un elemento accertato, oltre ad essere oggettivamente errata l'imputazione riportata nella deliberazione stessa: "*assunzione di mutui a pareggio esercizi precedenti*". Infatti il consuntivo 1998 esprimeva non un disavanzo da consolidare ma, addirittura, un avanzo di amministrazione di L.1.991.714.740;

- nella stessa deliberazione viene modificata la previsione del capitolo 0401 da L.9970 milioni a L.3.230milioni, con uno storno, quindi, di L.6.740 milioni. Anche il dato risultante è errato, in quanto non corrispondente al programma di interventi trasmesso dal Consorzio stesso che risulta pari a L.3.786 milioni: viene prevista una minore entrata per L.556 milioni che, invece, ai sensi della legge regionale 21 gennaio 1984, n.4, era assolutamente certa, in quanto si riferisce a costi a totale carico della Regione;

CONSIDERATA la accertata situazione finanziaria dell'Ente, conseguente a comportamenti errati degli Amministratori e fatte proprie le considerazioni e le conclusioni della relazione dei funzionari incaricati di svolgere l'indagine;



CHE ricorrono le condizioni previste dall'articolo 29 della legge regionale 21 gennaio 1984 n.4;

RITENUTO di dover procedere all'applicazione dei poteri sostitutivi previsti dall'articolo 29 della legge regionale 21 gennaio 1984 n.4, sciogliendo l'attuale amministrazione ordinaria del Consorzio e nominando il Commissario con il compito di amministrare l'Ente e procedere entro dodici mesi all'indizione delle elezioni dei nuovi organi consortili;

RITENUTO, inoltre, di dover procedere alla nomina del sub Commissario, in considerazione della rilevanza del Consorzio di bonifica dell'Agro Pontino nel territorio della Regione e nel sistema bonifica regionale;

VISTO l'articolo 10 della legge regionale 16 febbraio 2000 n.12, che fissa la data per lo svolgimento delle votazioni dei Consorzi di bonifica al 30 ottobre 2001;

RITENUTO necessario adeguare a tale data la scadenza degli incarichi;

VISTA la legge 15 maggio 1997 n.127;

### DELIBERA

Le premesse formano parte integrante del presente deliberato.

Di sciogliere gli Organi di amministrazione del Consorzio di bonifica dell'Agro Pontino, ai sensi dell'articolo 29 secondo comma della legge regionale 21 gennaio 1984 n.4 e di procedere alla nomina del Commissario nella persona di Antonio Xerry De Caro, nato a Roma il 21.09.1946 e residente in Roma via Concerviano, 2.

Di nominare il sub Commissario, con il compito di coadiuvare il Commissario, nella persona di Mario Cutonilli, nato a Giuliano di Roma il 10.11.1947 e residente in Roma via Saluzzo, 8.

Il Commissario curerà l'amministrazione dell'Ente e procederà allo svolgimento delle votazioni per l'elezione dei nuovi organi consortili, entro il 30 ottobre 2001.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della legge 15 maggio 1997 n.127.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

19 LUG. 2000

